Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 336 - 8 AGOSTO 2013

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Italia pronta a ripartire

L'economia dello Stivale appare finalmente pronta a riemergere dalla recessione più lunga dall'inizio delle serie storiche dell'Istat e Piazza Affari ritrova smalto con il FTSE Mib sui massimi a due mesi. Nell'ottimismo generale e con i volumi ridotti tipici della stagione estiva è il momento di valutare quali certificati portare sotto l'ombrellone

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Chi si aspettava per il sistema finanziario italiano un ulteriore sconquasso dopo la condanna confermata dalla Cassazione all'ex premier nell'ambito del processo Mediaset deve essere rimasto sorpreso nel vedere come sia sul fronte obbligazionario, dove i rendimenti e lo spread sono rimasti in sostanziale equlibrio, sia su quello azionario, dove il FTSE Mib ne ha addirittura approfittato per recuperare le posizioni perse in precedenza, nulla di eclatante si sia verificato. La fiducia degli investitori internazionali nei confronti delle aziende italiane, di cui una delle maggiori rappresentanti è storicamente Eni, a cui dedichiamo implicitamente l'analisi del Focus Nuova Emissione per presentarvi un Express con ricco coupon del 12% annuo che consente di raddoppiare il ritorno stimato del dividendo recentemente confermato, beneficiando inoltre della protezione condizionata del capitale, va oltre dunque le vicende giudiziarie di uno degli uomini più influenti della storia del Paese e sembra ignorare le minacce poco velate dei suoi fedelissimi. L'indice delle blue chip quotate sul listino milanese, protagonista dell'ultimo Approfondimento prima della pausa estiva, ha archiviato il mese di luglio recuperando oltre l'8%, spinto al rialzo dalla tenuta del supporto posto in area 15000 punti e dal contesto di globale positività che ha permesso al settore bancario europeo di riagguantare i massimi di inizio anno. A due dei titoli bancari più attivi dell'indice Eurostoxx Banks, UBI Banca e Commerzbank, con quest'ultima in volo del 10% sulla scia della trimestrale che ha sorpreso gli analisti che stimavano utili ben inferiori ai 43 milioni effettivamente riportati, è dedicata nel Punto Tecnico un'imperdibile analisi comparativa di due Bonus Cap. Augurando a tutti voi di trascorrere un sereno periodo di riposo, la redazione vi da appuntamento a settembre con il prossimo numero del Certificate Journal. Buone vacanze!

Contenuti

4
APPROFONDIMENTO
L'Italia prepara l'uscita dalla lunga recessione
Quali certificati portarsi sotto l'ombrellone

6
FOCUS NUOVA EMISSIONE
Maxi Coupon per il cane a sei zampe. Il nuovo Express su Eni targato Deutsche Bank

7
CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
Nokia non va in vacanza. Meno di sei mesi di durata residua per il Bonus Cap di BNP

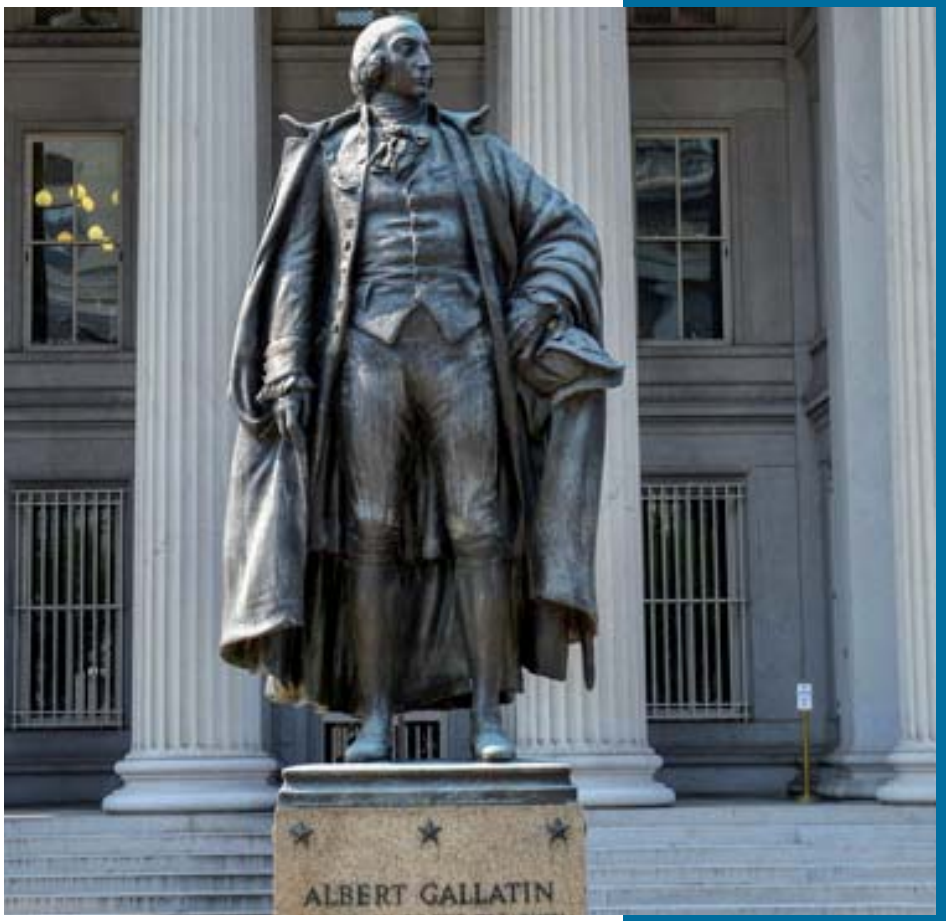
18
PUNTO TECNICO
Due certificati uguali per scadenza e distanza dalla barriera, ma rendimenti molto distanti tra loro

16
BORSINO
Certificati a costo zero con BNP e Bancoposta
Estate sotto zero per Telecom Italia

10
BOND CORNER
Focus sulle obbligazioni tasso fisso in dollari Usa e lira turca

LA TRIPLA A NON È TUTTO, LA SICUREZZA È SEMPRE DI CASA NEGLI STATES

Sono da poco scoccati i due anni da quel 6 agosto 2011 quando Standard & Poor's, la maggiore agenzia di rating al mondo, decise di togliere il massimo merito di credito agli Stati Uniti d'America. Una decisione storica dettata dal rischio fiscale legato al tetto del debito che però non ha intimorito gli investitori. Si è continuato senza indugio a considerare gli Stati Uniti il lido più affidabile con i tassi dei Treasury scesi ai nuovi minimi storici prima della risalita degli ultimi mesi in scia alle attese di un avvio del tapering da parte della Federal Reserve. Se S&P ci ha messo quasi due anni per riportare a stabile da negativo l'outlook sugli Usa, i mercati non hanno mai abbandonato l'eldorado statunitense neanche nei momenti più difficili con il rischio fiscal cliff che a fine 2012 avrebbe fatto tremare qualsiasi Paese. In questi anni il dollaro statunitense ha rinsaldato il suo ruolo di valuta di riferimento a livello globale e a detta della stessa S&P manterrà il suo status di principale valuta di riserva mondiale anche nel prossimo futuro. Nonostante la perdita della tripla A e il deficit ancora a livelli molto elevati, gli Stati Uniti in questi anni sono riusciti a mantenere il loro ruolo di guida stabile mandando chiari segnali circa le priorità da portare avanti. La crescita prima di tutto. E in tal senso la Fed è stata nuovamente chiamata a risaldare il proprio ruolo di stabilizzatore delle principali crisi economiche o finanziarie, oltre che di sostegno a una crescita economica sostenibile. Tanti sono i numeri che stanno a sottolineare come la perdita della tripla A non ha affatto intaccato la percezione di affidabilità della prima potenza mondiale. Il costo di assicurarsi contro il default degli Stati Uniti è tornato ai minimi dal 2009, il dollar index è salito di oltre il 9%, il deficit di bilancio è sceso ai minimi dal 2008 e i principali indicatori economici danno ragione all'operato della Fed di Ben Bernanke con disoccupazione sceso a luglio ai minimi a quattro anni e mezzo nonostante la parziale delusione delle non farm payrolls cresciute meno del previsto. "Si potrebbe parlare di "scenario goldilocks" (economia dai boccoli d'oro) per i titoli – sottolinea questa settimana il global chief investment strategist di BlackRock, Russ Koesterich - i dati economici sono abbastanza solidi da supportare gli utili ma anche abbastanza deboli da indurre la Fed a non dover adottare una politica monetaria restrittiva aggressiva". Non ultimi i riscontri per gli investitori con l'equity statunitense che ha nuovamente aggiornato i sui massimi storici. Lo S&P 500 si è portato per la prima volta sopra la soglia dei 1.700 punti e presenta un sonante +41% rispetto ai livelli a cui viaggiava il girono del downgrade di Standard & Poor's sugli Usa.



IL FTSE MIB SI PREPARA ALL'AUTUNNO

Volumi più ridotti ma forte positività caratterizzano la stagione estiva di Piazza Affari. Nell'ottimismo generale quali certificati portare sotto l'ombrellone.

L'atteggiamento di cautela che aveva indebolito l'indice italico lungo il mese di luglio, zavorrato dalle finanze della penisola iberica e dalla "minaccia" tapering statunitense, sembra ormai archiviato. Chiude luglio in bellezza Piazza Affari con un recupero di 8,16 punti percentuali, andando così a compensare quel -11,47% del mese precedente. Una correzione che sembra essere fisiologica guardando il comportamento nelle ultime tre stagioni estive del FTSE Mib, che, dopo aver tentato di recuperare la soglia dei 18000 punti a inizio anno, dopo averla persa a inizio agosto 2011, ha inanellato un triplice minirally lungo il corso del 2013 fallendo tuttavia nel ritornare verso l'area di massimo. D'altra parte, la creazione di un supporto sulla soglia dei 15000 punti, rimasti illesi anche dalla chiusura dei minimi annuali lo scorso 25 giugno, lasciano spazio per intravedere un prossimo recupero. Lo sprint di luglio continua infatti a mantenere forza anche lungo la prima ottava di agosto grazie ai dati confortanti sulla fiducia dei consumatori, quanto mai positiva lungo tutto il corso dell'ultimo anno e alle parole del Ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni. In un'intervista a SkyTg24 la previsione di un quarto trimestre di ripresa per l'economia dello Stivale fa da cassa di risonanza per l'1,03% conquistato dal FTSE Mib nel primo pomeriggio del 7 agosto. Già il ministro aveva dichiarato troppo pessimistiche le stime del Fondo Monetario Internazionale riguardo al Pil italiano, con una flessione attesa del 2% per il 2013, dato tuttavia confermato, su base storica, dall'ultima release relativa al Pil reale di giugno, in miglioramento tuttavia rispetto al -2,3% di marzo. Benchè le quotazioni di Piazza Affari sembrino veleggiare con il vento in poppa, lasciando gli investitori relativamente tranquilli nel godersi le magre vacanze, la costruzione di minimi decrescenti lungo l'ultimo anno e gli appuntamenti chiave dell'agenda europea previsti per settembre, come le elezioni tedesche e le decisioni della Corte Costituzionale tedesca a proposito del programma OMT, inducono a cercare forme di investimento maggiormente coperte da un rischio debacle. Guardiamo quindi a quali proposte offre il panorama dei certificati per guardare nel breve termine all'indice di Piazza Affari a rischio moderato.

DISCOUNT SOPRA LO STRIKE

Con un livello strike fissato a 16200 punti, equivalente ad un rimborso massimo pari a 16,2 euro, il Discount di Deutsche Bank scritto sul FTSE Mib (codice Isin DE000DE7YTY5), esposto sul Sedex in lettera a 15,89 euro, lascia spazio ad un rendimento a due mesi pari a circa il 2% con un margine

Carta d'identità	
NOME	Discount
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
MULTIPLO	0,001
SCADENZA	14/10/2013
MERCATO	SEDEX
ISIN	DE000DE7YTY5

WWW.CERTIFICATESJOURNAL.IT

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/08/2013
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.075

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/08/2013
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	99,45
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	98,95
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	94,45
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	99,55
Bonus	IT0004921034	SIEMENS	113,5%	65,376	13/05/2015	103,50

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

di oscillazione sul sottostante pari al 4%. Entriamo quindi nel dettaglio per capirne meglio il funzionamento e le potenzialità difensive. Alla scadenza fissata per il prossimo 14 ottobre, il Discount dell'emittente teutonica rimborserà un importo equivalente al valore del sottostante moltiplicato per il multiplo del certificato, in questo caso pari a 0,001, fatto salvo un rimborso massimo pari alla soglia delineata dal valore strike, ovvero 16,2 euro. Pur non fornendo alcuna protezione del capitale investito, l'acquisto a 15,89 euro, garantisce un saldo positivo fino ad un valore del FTSE Mib pari a 15890 punti, ed inoltre, in virtù di un valore corrente del sottostante pari a 16870 punti, un rimborso teorico di 16,2 euro fino ad una correzione contenuta entro 4 punti percentuali dal prezzo spot. La quotazione a sconto del Discount consente inoltre, in caso di valore di chiusura inferiore al punto di pareggio, una perdita relativamente inferiore a quella registrata dall'indice sottostante.

EXPRESS IN ATTESA DI RILEVAZIONE

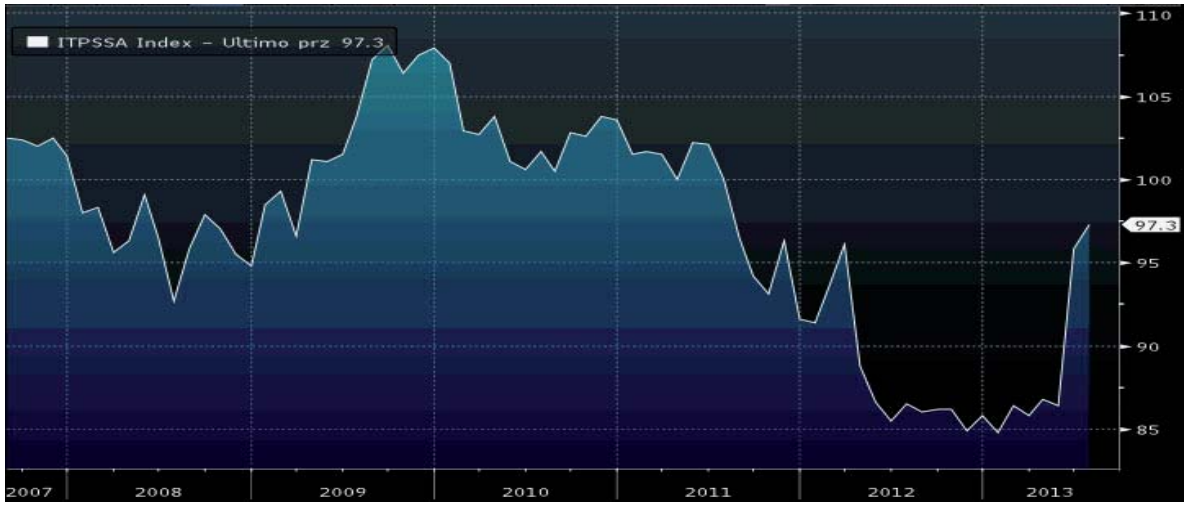
Fissa al prossimo 27 novembre la prima e unica data di osservazione intermedia per l'estinzione anticipata l'Express Coupon scritto sul FTSE Mib targato Unicredit (codice Isin DE000HV8AKB5). A tale appuntamento, se il valore di chiusura dell'indice di Piazza Affari sarà pari ad almeno il livello strike, rilevato a 15520,14 punti, il certificato si estinguerà automaticamente con un rimborso pari a 106,50 euro ogni 100 di nominale. In caso di mancato evento trigger, sarà in ogni caso pagata una cedola pari al 6,5% mentre per l'estinzione si guarderà direttamente alla scadenza fissata per il 27 novembre 2014, dove in caso di evento knock in l'importo riconosciuto sarà sempre di 106,50 euro mentre, in caso contrario, sarà garantito il nominale fino al livello barriera fissato al 70% del livello iniziale, ovvero a 10864,098 punti. Passando alle correnti condizioni di mercato, esposto ad un prezzo lettera pari a 104,43 euro, qualora lungo i circa quattro mesi di durata residua il sottostante non perderà oltre l'8%, l'estinzione anticipata equivarrà ad un rendimento complessivo del 2%. Il pagamento della cedola anche in caso di mancato evento knock in inoltre, fornisce non solo un premio intermedio prima della scadenza ma caratterizza il certificato per una maggiore difensività rispetto alle variazioni del sottostante.

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
STRIKE	16351,41 punti
BARRIERA	11445,9870 punti
BONUS	123 euro
CAP	123 euro
LIVELLO CAP	20112,2343 punti
SCADENZA	20/12/2013
MERCATO	Sedex
ISIN	NL0009527795

WWW.PORTFOLIOJOURNAL.IT

INDICE FIDUCIA CONSUMATORI



FONTE BLOOMBERG

MAXI COUPON PER IL CANE A SEI ZAMPE

Vale il 12% annuo il nuovo Express su Eni di Deutsche Bank con barriera al 69,99%

In un contesto di crisi generalizzata anche colossi come Eni finiscono con l'accusare il colpo. A dimostrarlo sono i dati del primo semestre 2013 del Cane a sei zampe, con l'utile netto sceso del 51% a 1,82 miliardi di euro e quello adjusted a 1,96 miliardi (-46%).
Nonostante questi dati, Eni con il suo rating fermo ad A (S&P) continua a godere di uno stand creditizio migliore dello stato italiano, che dopo l'ultimo taglio è pari a BBB secondo la stessa S&P.
Per chi volesse puntare sul titolo Eni, sfruttando le opzioni caratteristiche dei certificati che ormai da anni non fanno rimpiangere la rinuncia ai seppur lauti dividendi che alcune aziende continuano a garantire, tra le novità della settimana spicca un interessante Express che Deutsche Bank propone in collocamento fino al 19 agosto prossimo e successivamente in negoziazione sul Cert-X. Tra le caratteristiche che più attirano l'attenzione c'è sicuramente il premio annuo a doppia cifra riconosciuto a fronte del rimborso anticipato.
L'Express su Eni prevede una durata complessiva di tre anni, ma come avviene per questa tipologia di strumenti, l'investimento potrà terminare anche prima della sua naturale scadenza.
In particolare nelle date di osservazione previste con cadenza annua, di cui la prima al 18 agosto 2014, verrà rilevato il livello di chiusura del titolo e se questo sarà almeno pari al livello iniziale che verrà fissato in fase di emissione il prossimo 20 agosto, il certificato si autoestinguerà riconoscendo a titolo di rimborso i 100 euro nominali maggiorati di un premio annuo del 12%.
Invece in caso di una rilevazione inferiore allo strike, proseguirà fino alla data di osservazione successiva o alla scadenza "congelando" il coupon annuo di 12 euro per il

Carta d'identità

NOME	Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTI	Eni
COUPON	12%
DATE DI OSSERVAZIONE	18/08/2014
	21/08/2015
BARRIERA	69,99%
SCADENZA	25/08/2016
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000DE3CSP0

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 06.08.13
DE000DX5F122	Bonus Cap Certificate on Equity Indices	EUROSTOXX 50	2700	1890	110,20%	101,25
DE000DX7EMV5	Bonus Cap Certificate on Equity Indices	FTSE MIB	17900	13425	110,60%	101,45
DE000DX5LB26	Bonus Cap Certificate on Italian Stocks	Eni	17,40	13,05	112,00%	101,70

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 06.08.13
DE000DX5PSY6	EuroStoxx50 Discount Certificate	EUROSTOXX 50	2700		100,00	92,4
DE000DX7BNZ0	Outperformance Certificates on Indices	S&P 500	1700			100,4

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

potenziale riconoscimento alla prima occasione disponibile.
Se si giungerà alla scadenza fissata per il 25 agosto 2016 senza che l'opzione autocallable sia stata soddisfatta si potranno presentare tre scenari.
Il primo, in linea con quanto avviene nelle finestre di uscita intermedie, prevede la restituzione dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 36%, ossia il 12% per i tre anni, a patto che Eni non sia a un valore inferiore allo strike.
In caso di un andamento negativo invece, se la performance dall'emissione non sarà superiore al 30,01% di perdita, si rientrerà dei 100 euro nominali beneficiando della protezione del capitale; infine, per ribassi a scadenza superiori alla soglia massima a cui è posta la barriera, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance del titolo e si subirà interamente la perdita realizzata dallo stesso. Caratterizzato da uno schema classico di funzionamento tanto nel durante quanto alla scadenza, l'Express proposto da Deutsche Bank offre un generoso rendimento potenziale a doppia cifra, pari a circa due volte il dividendo a cui si rinuncia scegliendo di investire sul certificato anziché direttamente sull'azione.
Oltre all'entità del rendimento prospettato, va posta attenzione al posizionamento della barriera, previsto al 69,99% dello strike iniziale: questo, in considerazione dei 3,38 euro di dividendi stimati entro la scadenza del certificato, pari a circa il 19,9% del valore corrente di Eni riduce il buffer sulla barriera di circa due terzi dell'impostazione all'emissione.

BLOOMBERG
IL DATABASE COMPLETO PER WARRANTS E CERTIFICATI

La nuova piattaforma Bloomberg per i prodotti strutturati vi aiuterà a posizionarvi in termini di massima visibilità e flessibilità per poter effettuare le decisioni strategiche più appropriate. Sfruttate la velocità e la versatilità dei nostri motori di ricerca per identificare e confrontare prodotti disponibili nei principali mercati europei retail di prodotti strutturati. Utilizzate le approfondite risorse dati e la flessibilità funzionale della nostra piattaforma per strutturare i vostri derivati e determinare i giusti prezzi nelle vostre negoziazioni.

» Ricerca prodotti e dati master per oltre un milione di prodotti: per identificare gli strumenti più adeguati alla vostra specifica strategia
» Accesso a panoramiche di mercato, volumi di trading e nuove tematiche
» Strumenti di pricing e analisi dei mercati secondari
» Simulazione degli scenari di rischio per portafogli contenenti prodotti strutturati
» Strumenti di screening per volatilità, dividendi e altre funzioni

Per maggiori informazioni, contattateci all'indirizzo bbgderivs@bloomberg.net

Bloomberg

NOKIA NON VA IN VACANZA

Meno di sei mesi di durata residua per il Bonus Cap mordi e fuggi targato BNP Paribas. La profondità della barriera getta il salvagente in caso di tempeste estive.

Chiuse ufficialmente con il mese di agosto le trimestrali per il settore telecomunicazioni, si tirano le somme di un settore high tech dove la concorrenza spietata del ruggente comparto asiatico ha spinto a gambe all'aria quello occidentale, alla continua ricerca di nuovi accordi per una riduzione dei costi. Il gruppo finlandese Nokia,costretto a ridefinire a più riprese il proprio perimetro di attività ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con vendite sì in aumento ma ad un ritmo inferiore alle attese di mercato. Scambiato a pochi euro sulla borsa finlandese, pur mantenendo una salute finanziaria in linea con le previsioni, sono bastate news parzialmente deludenti per trainare al ribasso il titolo Nokia dai massimi di periodo toccati a inizio luglio a 3,32 euro. Dal supporto formatosi intorno all'area dei 3 euro, l'azione tlc è tuttavia ripartita da inizio agosto fino a scambiare sui 3,094 rilevati in data 6 agosto, portando così il saldo da inizio anno a quota 5,74%, in miglioramento rispetto all'indice di riferimento dell'area euro, l'Eurostoxx Telecommunications, rimasto sostanzialmente invariato. L'andamento volatile di quest'ultimo tuttavia è significativo del fermento e delle attese incerte da parte degli investitori, per la maggiore sulla finestra in previsione di nuovi accordi tanto legislativi quanto societari. Risulta tuttavia interessante da tenere a monitor, soprattutto in previsione di un periodo caratterizzato da volumi più bassi come quello agostano, il Bonus Cap targato BNP Paribas scritto sulla stock finlandese, caratterizzato da codice Isin NL0010069993. Guardiamo quindi al funzionamento del prodotto. Rilevato uno strike lo scorso 4 febbraio a 2,8580 euro, la barriera è stata al rispettivo 60%, equivalente a 1,7148 euro. Non avendo alcuna finestra intermedia, si guarderà direttamente alla scadenza del prossimo 20 dicembre, alla quale il Bonus Cap si estinguerà con un valore pari a 118 euro ogni 100 di nominale se il prezzo dell'azione sottostante non avrà mai violato, anche in intraday, la soglia knock out. L'evento barriera determinerà viceversa la perdita automatica della gamba opzionale aggiuntiva e quindi l'allineamento automatico del valore del certificato alla componente lineare, fermo restando la presenza di un cap, ovvero di un tetto al rimborso massimo, posto a 3,3724 euro, ovvero al 118% del prezzo d'esercizio. Passando alle correnti condizioni di mercato, si osserva come nelle ultime settimane, l'andamento del prodotto strutturato sul book del Sedex

Carta d'identità

NOME	**Bonus Cap**
EMITTENTE	**BNP Paribas**
SOTTOSTANTE	**NOKIA**
STRIKE	**2,858 euro**
BARRIERA	**1,7148 euro**
BONUS	**118 euro**
CAP	**118 euro**
LIVELLO CAP	**3,37244 euro**
SCADENZA	**20/12/2013**
MERCATO	**SEDEX**
ISIN	**NL0010069993**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

ANALISI DI SCENARIO

	-50%	-40%	-30%	-20%	-10%	0%	12%	20%	30%	40%	50%
Nokia	1,547	1,8564	2,1658	2,4752	2,7846	3,094	3,4034	3,7128	4,0222	4,3316	4,641
Bonus Cap	54,13	118	118	118	118	118	118	118	118	118	118
P&L	-52,62%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%	3,28%

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

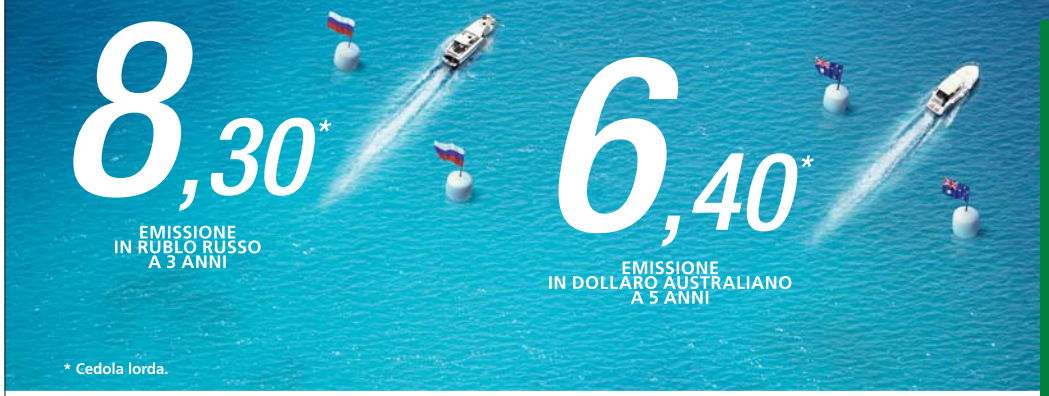
è stato sostanzialmente decorrelato con le quotazioni di Nokia. A fronte del nervosismo registrato dal sottostante, prima tagliato da Standard & Poor's poi ravvalorato dalla jv con Siemens e rumors su accordi con Huawei e Microsoft, il Bonus Cap ha registrato una relativa calma in virtù della profondità della barriera rispetto agli oltre 3 euro ai quali è scambiato Nokia. A fronte del mantenimento di una banda di oscillazione pari a circa 45 punti percentuali, l'interesse sul Bonus Cap di BNP Paribas è giustificato dall'ancora buon margine di rendimento, tenuto conto di una durata residua inferiore al semestre. L'acquisto sulla lettera esposta a 114,25 euro lascia infatti spazio ad un profitto complessivo pari al 3,28%, equivalente a 8,7 punti percentuali su base annua. Passando invece all'operatività di breve, il modesto premio di circa il 5,24% sulla componente lineare incide sulla reattività del certificato che risulterà maggiormente esposto e reattivo in caso di ribasso sostenuto del sottostante mentre la profondità della barriera assicura una buona tenuta in caso di correzioni di breve. Poco significativo sarà invece l'impatto di un rialzo del sottostante in virtù del cap posto al rimborso massimo.

NOKIA ED EUROSTOXX TLC A CONFRONTO

FONTE BLOOMBERG

OBBLIGAZIONI BANCA IMI
COLLEZIONE TASSO FISSO RUBLO RUSSO 8,30%
COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO 6,40%.
GUIDA I TUOI INVESTIMENTI VERSO DUE NUOVE OPPORTUNITÀ.

Messaggio pubblicitario



* Cedola lorda.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 3 ANNI IN RUBLI RUSSI E A 5 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI.
Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rublo Russo 8,30% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano 6,40%, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono **negoziabili dal 02.07.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX.** Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso **la tua banca** di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Rublo Russo o Dollaro Australiano).

* La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rublo Russo 8,30%" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano 6,40%" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1) (2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO RUBLO RUSSO 8,30%	IT0004938129	RUB	60.000 RUBLI RUSSI	99,06%	28/06/2016	8,30%	6,64%	8,662%	6,904%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO 6,40%	IT0004938269	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	98,80%	28/06/2018	6,40%	5,12%	6,686%	5,397%

(1) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

Per informazioni visita il sito **www.bancaimi.com/retailhub** oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde **800.99.66.99.**

Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rublo Russo 8,30%" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano 6,40%" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 15.07.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rublo Russo 8,30% e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano 6,40% (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date ed eventuale ammortamento rateale c.d. "alla francese" approvato da Consob in data 20.06.2013 (il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 28.06.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive, con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione, sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'appropriatezza / l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

Banca IMI è una banca del gruppo
INTESA SANPAOLO

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Ho cominciato ad interessarmi da poco al mondo dei certificati. In special modo sto cercando di approfondire gli Athena Double Relax di BNP. Vorrei porVi una domanda a cui non riesco a trovare risposta.
Quando questo tipo di certificato paga il premio annuale, il valore del certificato stesso diminuisce della percentuale pagata come premio? In altri termini, il funzionamento è simile allo stacco dividendo delle azioni?
RingraziandoVi anticipatamente per l'attenzione, porgo distinti saluti.
M. M.

Gentile Lettore,
come da lei correttamente supposto, le cedole sono premi il cui importo risulta incorporato nel prezzo del certificato. Analogamente a quanto avviene per i titoli azionari in occasione dei dividendi, qualora si verifichino le condizioni per lo stacco della cedola, nella data dell'evento, il valore intrinseco del certificato scenderà esattamente dell'importo erogato. Tuttavia, così come accade per le azioni ordinarie, il prezzo di apertura effettivo a cui viene esposto sul book il certificato, è influenzato da ulteriori variabili. In particolare, qualora il sottostante si sia mosso nella direzione favorevole ad un apprezzamento del certificato si potrebbe verificare una parziale compensazione del valore perso dal prodotto strutturato in seguito allo stacco del premio.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?

Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera.
In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

ISIN	Sottostante	Bonus	Barriera
DE000HV8AY57	ENEL GREEN POWER	13 Eur	1,071
DE000HV8AZC1	STMICROELECTRONICS	22 Eur	4,68
DE000HV8AY65	FIAT	22 Eur	3,2805

Scadenza 6.12.2013

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Baf in. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

BOND IN VALUTA: LO STATO DELL'ARTE

Focus sulle Obbligazione Collezione Tasso Fisso in USD e TRY targate Banca IMI

Alla ricerca di rendimento. Così è possibile sintetizzare la condizione di un investitore che si approccia al mercato obbligazionario, stretto nella morsa dei tassi prossimi allo zero varata dalla BCE, in un contesto di generalizzato riassorbimento del rischio, nonostante sui Periferici si torni nuovamente a parlare pericolosamente di Grecia e delle crisi politiche di alcuni Paesi dei restanti PIIGS. Alla ricerca di rendimento perché chi volesse battere i rendimenti di mercato, è costretto ormai da tempo ad esporsi a dei rischi aggiuntivi. Se continuiamo a sconsigliare un'esposizione su duration molto lunghe, che potrebbero dare il meglio di se esclusivamente nel breve termine, in virtù degli alti rendimenti offerti, anche in relazione al livello raggiunto da molte divise, non possiamo non tornare a guardare con interesse al comparto dei bond in valuta estera.

Sebbene anche le divise "core" rappresentino un valido strumento di diversificazione, anche in ottica di protezione dal rischio sistemico legato all'area Euro, è il settore delle high yield a riscuotere l'interesse maggiore. Il significativo ribasso dell'intero settore, dovuto ad un consistente deflusso dallo stesso, che può essere apprezzato anche a livello grafico dal JPMorgan Emerging Markets Local Currency, è stato connesso in larga parte ad un ribilanciamento nell'ambito del carry trade in scia alle decisioni di politica monetaria delle principali Banche Centrali mondiali in virtù del generalizzato rallentamento economico.

Se il quadro potrebbe apparire definitivamente compromesso per coloro che già avevano in portafoglio tale asset, così certo non può dirsi per chi fino ad oggi era rimasto alla finestra. I livelli raggiunti da molte divise nei confronti dell'euro, potrebbero indurre l'investitore, conscio dei rischi e soprattutto della velocità con cui il mercato è stato capace di girarsi, a provare ad entrare su tale asset capace ancora di regalare ritorni decisamente oltre la media di mercato. Si consideri poi come gli elevati facciali, unitamente ai correnti livelli in termini di yield-to-maturity, possano trasformarsi oggi in ampi cuscinetti di sicurezza in grado di mettere al riparo il capitale nominale investito da ulteriori movimenti avversi del sottostante valutario di riferimento contro l'euro. La scelta della valuta sottostante rappresenta una fondamentale variabile di successo per questa tipologia di obbligazioni, caratterizzate per la maggioranza dei casi da un'affidabilità dell'emittente sufficientemente alta. Si pensi ad esempio alle molte obbligazioni corporate Investment Grade in valuta, in grado di offrire un'esposizione al

EURTRY

FONTE **BLOOMBERG**

SELEZIONE OBBLIGAZIONI IN VALUTA BANCA IMI

Isin	Denominazione	Cedola	Cadenza cedole	Scadenza	Prezzo	Rendimento in valuta
IT0004892755	Collezione Tasso Fisso USD	3,40%	Annuale	12/02/2018	100,1	3,37%
IT0004863731	Collezione Tasso Fisso USD	4,40%	Annuale	18/10/2019	106,49	3,32%
IT0004918410	Collezione Tasso Fisso TRY	7,40%	Annuale	19/04/2016	100,13	7,32%
IT0004892763	Collezione Tasso Fisso TRY	6,40%	Annuale	12/02/2015	99,8	6,51%

FONTE **BLOOMBERG**

EURUSD

FONTE **BLOOMBERG**

rischio tassi contenuta, in virtù di un corposo premio lungo la durata residua ed un scadenza di medio termine. All'interno del vasto panorama cui ha accesso l'investitore italiano, ci concentriamo in questo numero sulle proposte targate Banca IMI agganciate sia al dollaro che alla lira turca, in continuo aggiornamento dei suoi minimi storici contro l'euro.

L'offerta dell'emittente italiana su queste due valute conta un totale di 4 obbligazioni equamente suddivise, denominate Tasso Fisso USD e Tasso Fisso TRY. Caratteristica peculiare dell'emissione è il rischio cambio che incide direttamente sull'importo riconosciuto a scadenza e sul flusso cedolare.In caso infatti di deprezzamento della divisa estera, ovvero in caso di una salita del cambio Eur/Usd e Eur/Try, il rendimento subirà un progressivo calo, mentre l'apprezzamento della divisa estera, riscontrabile da un calo del tasso di cambio di riferimento, determinerà un incremento dello yield-to-maturity del bond.

Sulla base delle correnti condizioni di mercato, con riferimento alla tabella presente in pagina, si è calcolato il rendimento teorico in valuta, ovvero a parità di tasso di cambio, per ogni singola proposta. Come detto in precedenza, mentre i prodotti agganciati al dollaro americano rappresentano valide idee di diversificazione in termini di rischio, i bond denominati in lira turca, anche a fronte di una scadenza maggiormente ravvicinata, garantiscono rendimenti nettamente superiori, dovuto in buona parte alla maggiore volatilità che caratterizza il cambio EUR/TRY.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50

SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR[a] moltiplicata per +5 (ovvero per -5)** e sono ideali per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (hedging) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono **altamente speculativi** e presuppongono un **approccio di breve termine.**

La **leva 5 è fissa**, viene **ribasata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)[b].

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su **Borsa Italiana** e la loro **liquidità è fornita da Société Générale.**

Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia** con una **quota di mercato dell'84%*** ed **un'ampia gamma** su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su:**www.sginfo.it/levafissa** e su **www.warrants.it**

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde 800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84.36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).
(a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return" e "Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return". Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide.pdf
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito http://prospectus.socgen.com/ e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Segnalato da Voi

Faccio nuovamente ricorso alla Vostra competenza e professionalità. In particolare ero intenzionato a investire una piccola somma sul Top Bonus Isin DE000HV8AZV1 su Finmeccanica. Le condizioni offerte da questo certificato mi sembrano interessanti ma volevo qualche conferma da parte vostra. In particolare cosa differenzia i Top Bonus dai Bonus? A me sembrano uguali ma non vorrei avere qualche brutta sorpresa. E poi, è così interessante come sembra?
In attesa di un Vostro cordiale riscontro vi ringrazio e vi saluto.
B.G.

Gentile Lettore,
i Top Bonus recentemente lanciati da Unicredit sono dei classici Bonus Cap che si distinguono per la presenza di una barriera discreta, ossia osservata solo a scadenza. Un elemento che aggiunge maggior probabilità di successo allo strumento poiché nel durante eventuali escursioni del sottostante al di sotto della barriera non faranno decadere la caratteristica opzione del Bonus. Entrando quindi nel merito del Top Bonus su Finmeccanica, questo è stato emesso il 14 maggio scorso con uno strike a 4,382 euro dal quale è stata calcolata al 70%, ossia a 3,0674 euro, la barriera. In funzione di queste caratteristiche, alla scadenza del 5 dicembre 2014 verranno rimborsati un totale di 118 euro, ossia il nominale di 100 euro maggiorato di un bonus del 18%, se il titolo verrà rilevato a un livello pari o superiore alla barriera. In caso contrario, ossia per valori inferiori alla soglia invalidante, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata calcolata a partire dallo strike e non potrà essere superiore a 70 euro. Viste le condizioni iniziali, analizziamo ora le opportunità offerte dal certificato allo stato attuale. Rilevato un livello di Finmeccanica a 3,80 euro il prezzo in lettera dello strumento esposto dal Market Maker è pari a 96,10 euro. Pertanto a fronte di un buffer del 19,37% sarà possibile ottenere un upside del 22,79% che equivale a un rendimento annuo del 17,16%. Per quanto riguarda le probabilità di successo di questo Top Bonus, tenendo conto che per Finmeccanica è previsto uno stacco di dividendi pari a 0,10 euro nel periodo considerato, il CED Probability restituisce una percentuale del 72,3%. Il certificato esprime quindi un buon profilo di rischio rendimento, ma come sempre attenzione anche ai rischi. Una rilevazione finale al di sotto della barriera causerebbe una perdita superiore a quella subita dal sottostante.
Se si ipotizza, infatti, un valore finale di Finmeccanica a 3,04 euro, ossia in flessione del 20% dai valori correnti, si otterrebbe a titolo di rimborso un importo di 69,37 euro con una perdita rispetto al prezzo di acquisto del 27,81%.

Carta d'identità

NOME	Top Bonus
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Finmeccanica
STRIKE	4,382
BONUS	118%
CAP	118%
BARRIERA	3,0674
SCADENZA	05/12/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000HV8AZV1

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:
redazione@certificatejournal.it

ANALISI DI SCENARIO

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-18%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,14	1,90	2,66	3,04	3,12	3,80	4,18	4,56	4,94	5,70	6,46
Rimborso Certificato	26,02	43,36	60,70	69,37	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00	118,00
P&L % Certificato	-72,93%	-54,88%	-36,83%	-27,81%	22,79%	22,79%	22,79%	22,79%	22,79%	22,79%	22,79%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Notizie dal mondo dei certificati

» STACCA LA CEDOLA L'ATHENA DI SOCGEN

Giunge all'appuntamento con lo stacco cedola l'Athena Certificate, identificato da codice Isin IT0006720152, di Société Générale. In particolare in data 25 luglio l'emittente ha rilevato i livelli di chiusura dei quattro titoli azionari sottostanti ossia Intesa Sanpaolo, Eni, Generali ed Enel. Tutti sono risultati superiori ai rispettivi livelli barriera posti al 50% dello strike attivando l'erogazione di una cedola dell'8% del nominale pari a 80 euro. Di conseguenza a partire dal 31 luglio il certificato quota ex-importo periodico.

» DECIMA RILEVAZIONE PER IL SUNRISE

Commerzbank, tramite una nota, ha comunicato la decima rilevazione della performance mensile dell'indice Eurostoxx 50, sottostante del Sunrise Certificate identificato dal codice Isin DE000CZ36N00. In particolare l'emittente tedesca, con la rilevazione dell'1 agosto dell'indice europeo a 2808,64 punti, ha calcolato una performance positiva che nello specifico è risultata pari al 7,093%.

» PIÙ DI 100 MILIONI PER IL DIGITAL SU S&P BRIC 40

Banca IMI comunica gli ottimi risultati ottenuti dal collocamento del Digital su S&P Bric 40, identificato dal codice Isin IT0004940208, terminato il 2 agosto scorso. In particolare l'emittente rende noto che sono pervenute richieste di sottoscrizione da 7.979 soggetti per un totale di 1.061.895 certificate sottoscritti corrispondenti a un controvalore di 106.189.500 euro.

Messaggio Pubblicitario

Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.
Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo UBS

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario e' di competenza di UBS e non e' stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

Certificati in quotazione

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	FTSE Mib	26/07/2013	Barriera 50%, Coupon 3,80% sem.	06/05/2016	IT0004900335	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Apple	26/07/2013	Barriera 80%, Coupon 9%	19/05/2017	IT0004919103	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Kospi 200, S&P Asx 200, MSCI Taiwan, Hang Seng C.E., MSCI Singapore Free	26/07/2013	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/05/2017	IT0004918915	Sedex
Autocallable	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	29/07/2013	Copuon 5,70% sem.; Barriera 70%	28/05/2018	DE000DE3CPQ4	Cert-X
Autocallable Worst Of	Deutsche Bank	Volkswagen, BMW, Daimler	29/07/2013	Barriera 60%; Coupon 9%	08/06/2015	DE000DE3CPZ5	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2013	Protezione 100%; Partecipazione 95%	31/05/2019	IT0004918097	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2013	Coupon 10%; Cedola Plus 5%; Barriera 68%	31/05/2016	IT0004919657	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 126%	10/07/2017	IT0004931595	Cert-X
Express Premium Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	29/07/2013	"Cedole Plus 3,5%; Cedola 3,5%; Coupon 8,5%; Barriera 50% Cedola 9,20%; Barriera 50%"	28/06/2017	IT0004931603	Cert-X
Express Premium	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/07/2013	Coupon 5; Cedola 3%; Barriera 70%	24/11/2014	XS0923600679	Cert-X
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	B. MPS	30/07/2013	Strike 0,21; Barriera 60%; Coupon 7%	17/07/2015	NL0010398053	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Fiat	30/07/2013	Strike 5,82; Barriera 70%; Coupon 8%	17/07/2015	NL0010398061	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	30/07/2013	Strike 1,259; Barriera 70%; Coupon 8,5%	17/07/2015	NL0010398079	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Mediaset	30/07/2013	Strike 3,22; Barriera 60%; Coupon 7,5%	17/07/2015	NL0010398087	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	BPM	30/07/2013	Strike 0,342; Barriera 60%; Coupon 8%	17/07/2015	NL0010398095	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Telecom Italia	30/07/2013	Strike 0,503; Barriera 65%; Coupon 6%	17/07/2015	NL0010398103	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	UBI	30/07/2013	Strike 2,862; Barriera 70%; Coupon 8%	17/07/2015	NL0010398111	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	UniCredit	30/07/2013	Strike 3,536; Barriera 70%; Coupon 8%	17/07/2015	NL0010398129	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Air FranceKLM	30/07/2013	Strike 6,63; Barriera 60%; Coupon 7%	17/07/2015	NL0010398137	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Banco Santander	30/07/2013	Strike 5,031; Barriera 70%; Coupon 6,5%	17/07/2015	NL0010398145	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Saint Gobain	30/07/2013	Strike 32,035; Barriera 70%; Coupon 6%	17/07/2015	NL0010398152	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Credit Agricole	30/07/2013	Strike 6,745; Barriera 65%; Coupon 7,5%	17/07/2015	NL0010398160	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Orange	30/07/2013	Strike 7,287; Barriera 65%; Coupon 6%	17/07/2015	NL0010398178	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	GDF Suez	30/07/2013	Strike 15,315; Barriera 65%; Coupon 7%	17/07/2015	NL0010398186	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Infineon Technologies	30/07/2013	Strike 6,926; Barriera 70%; Coupon 7,5%	17/07/2015	NL0010398194	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	ING Groep	30/07/2013	Strike 7,386; Barriera 70%; Coupon 6,5%	17/07/2015	NL0010398202	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Societe Generale	30/07/2013	Strike 27,895; Barriera 70%; Coupon 7,5%	17/07/2015	NL0010398210	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Daimler	30/07/2013	Strike 52,35; Barriera 70%; Coupon 6%	17/07/2015	NL0010398251	Sedex
Equity Protection Cap	Credit Agricole	Eurostoxx 50	01/08/2013	Strike 2477,92, Protezione 100%; Cedola 3%	20/12/2018	GG00B8FBHB33	Cert-X
Equity Protection Cap	Credit Agricole	Eurostoxx 50	01/08/2013	Strike 2659,96, Protezione 100%; Cedola 3%	20/12/2018	GG00B8FJZZ76	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Atlantia	01/08/2013	Cedola/Coupon 4,25%; Barriera 60%	14/12/2015	NL0010278768	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	01/08/2013	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	31/05/2019	IT0004921109	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Brent	01/08/2013	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 126%	28/06/2016	IT0004931991	Sedex
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Cac 40	01/08/2013	Bonus 110%; Barriera 66%, Coupon 5%, Cedola Plus 5%	28/06/2016	IT0004931934	Sedex
Power Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	05/08/2013	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cap 131%	29/07/2016	DE000HV8AKW1	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Jet Cap Relax	BNP Paribas	Metro	09/08/2013	Cedola/Coupon 4,75%; Barriera 60%; Partecipazione 200%; Cap 150%	15/08/2017	XS0939067566	Cert-X
Athena Double Relax Jump	BNP Paribas	Michelin	09/08/2013	Cedola 4%; Coupon 7,5%; Trigger 110%; Barriera 60%	12/08/2016	XS0939067723	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Saint Gobain	09/08/2013	Cedola/Coupon 5%; Barriera 50%	15/08/2017	XS0939067301	Cert-X
Athena Relax Lookback	BNP Paribas	BMW	09/08/2013	Cedola 4,6%; Coupon 4%; Barriera 55%; Cap 150%	15/08/2017	XS0939067996	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	09/08/2013	Barriera 70%; Cedola 4%, Coupon 8%	14/08/2017	DE000HV8AKV3	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Pirelli	09/08/2013	Cedola 3% / 5%; Coupon 2,5% sem. ; Barriera 50%	10/08/2016	NL0010514295	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	14/08/2013	Trigger 90%; Coupon 9%; Cedola Plus 5,10%; Barriera 70%	22/08/2016	IT0004939440	Cert-X/ Sedex
Express	Deutsche Bank	Eni	19/08/2013	Barriera 69,99%; Coupon 12%	25/08/2016	DE000DE3CSP0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	23/08/2013	Barriera 69,99%; Coupon 14,20%	26/08/2016	DE000DE3CSL9	Cert-X
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	SMI	23/08/2013	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 126%	29/08/2016	IT0004952476	Cert-X/ Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	26/08/2013	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 9%	17/08/2018	IT0004952948	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Enel	26/08/2013	Protezione 100%; Cedola 5%	16/08/2018	IT0004952930	Sedex
Athena Fast	BNP Paribas	Enel	28/08/2013	Cedola 6,7%; Coupon 7%; Barriera 75%	31/08/2016	NL0010556528	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Telecommunications	06/09/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola 5,85%	12/09/2019	IT0004936370	Cert-X/ Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	10/09/2013	Protezione 100%; Cedola 5%	21/09/2018	IT0004952484	Sedex
Equity Protection Cap Quanto	Banca IMI	Eurostoxx 50	10/09/2013	Protezione 100% ; Partecipazione 100%; Cap 129%	12/09/2017	IT0004953433	Cert-X/ Sedex
Digital	Banca IMI	S&P Bric 40	13/09/2013	Protezione 100%:Trigger 100%; Cedola 5%	18/09/2018	IT0004953458	Cert-X/ Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	13/09/2013	Cedole Plus 3,5%; Cedola 3,5%; Coupon 10,1%; Barriera 50%	18/09/2017	IT0004953441	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	20/09/2013	Barriera 70%; Cedola 4%, Coupon 8%	25/09/2017	DE000HV8AKX9	Cert-X

BNP PARIBAS E BANCOPOSTA: CERTIFICATI A COSTO ZERO

L'estate si apre con una sorpresa. Infatti, a tutto vantaggio dei clienti, BNP Paribas e BancoPosta hanno siglato un nuovo accordo commerciale. In particolare la nuova iniziativa che è partita nel mese di agosto consentirà fino al 31 dicembre 2013, a tutti i clienti del TradingonlineBancoPosta, di effettuare operazioni di compravendita su tutti i Leva Fissa e gli Investment Certificate di BNP Paribas senza pagare commissioni di negoziazione. La sola condizione richiesta per usufruire dell'azzeramento delle commissioni è un importo minimo di 2000 euro per singola operazione.

ESTATE SOTTO ZERO PER TELECOM ITALIA

Nonostante il clima vacanziero non si fermano le vendite sul titolo Telecom Italia. A far segnare i nuovi minimi storici a 0,473 euro per azione è stato il mix di due notizie. La prima è il taglio di rating operato da parte dell'agenzia Ficth che ha portato lo stand creditizio della compagnia telefonica a BBB-, dal precedente BBB, con outlook negativo. La seconda, il contenzioso aperto da Vodafone nei confronti di Telecom Italia per abuso di posizione dominante nel periodo compreso tra il 2008 e il 2013 con la richiesta di un risarcimento danni per 1 miliardo di euro.

Fixed Premium Athena

2 premi fissi in soli 2 anni. Possibilità di scadenza anticipata

Premi fissi annuali compresi tra il 6% e l'8,5%

Barriera osservata solo a scadenza

Durata 2 anni

Quotazione su Borsa Italiana

ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO FISSO	VALORE INIZIALE	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO ASK
NL0010398053	BMPS	7,0%	0,2100 €	0,12600 € (60%)	17/07/2015	101,65
NL0010398061	Fiat	8,0%	5,8200 €	4,07400 € (70%)	17/07/2015	102,40
NL0010398079	Intesa Sanpaolo	8,5%	1,2590 €	0,88130 € (70%)	17/07/2015	105,40
NL0010398087	Mediaset	7,5%	3,3200 €	1,93200 € (60%)	17/07/2015	102,75
NL0010398095	B.ca Pop.Milano	8,0%	0,3420 €	0,20520 € (60%)	17/07/2015	102,75
NL0010398103	Telecom Italia	6,0%	0,5030 €	0,32695 € (65%)	17/07/2015	99,90
NL0010398111	Ubi Banca	8,0%	2,8620 €	2,00340 € (70%)	17/07/2015	104,00
NL0010398129	Unicredit	8,0%	3,5360 €	2,47520 € (70%)	17/07/2015	105,95
NL0010398194	Infineon	7,5%	6,9260 €	4,84820 € (70%)	17/07/2015	102,70
NL0010398251	Daimler	6,0%	52,3500 €	36,64500 € (70%)	17/07/2015	101,05

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITA' PROMOZIONALI
Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto (approvato dall'Afm in data 03/06/2013, con relativi supplementi), la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei nuovi Fixed Premium Athena Certificates BNP Paribas su titoli azionari comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove il Certificate venga negoziato prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Questo documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificates. Gli importi e scenari riportati sono meramente indicativi ed a scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Prospetto, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) sono disponibili sul sito **www.prodottidiborsa.com.**

BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0004627938	BONUS	FTSE Mib	16975	20502,02	09/09/2013	115	115	0,00%
NL0010069357	BONUS CAP	Banca Monte dei Paschi di Siena	0,2023	0,2317	20/09/2013	84,4	87,31	3,45%
DE000HV8AJ80	BONUS PLUS	Intesa San Paolo spa	1,455	1,209	23/08/2013	116	115,5	-0,43%
NL0010069142	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Fiat spa	5,97	4,26	20/09/2013	99,85	100	0,15%
NL0010069134	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Finmeccanica	3,806	3,642	20/09/2013	99,8	100	0,20%
NL0010069159	EASY EXPRESS CERTIFICATES	Mediobanca	5,01	3,97	20/09/2013	99,65	100	0,35%
DE000HV8A1R9	BONUS CAP	Banco Popolare di Milano	0,3874	0,4075	20/09/2013	93,35	95,06	1,84%
NL0010069373	BONUS CAP	Enel spa	2,642	2,83	20/09/2013	107,85	108,5	0,60%
NL0009527670	BONUS CAP	Enel spa	2,642	3,012	20/09/2013	88,25	87,71	-0,61%
NL0010069381	BONUS CAP	Eni spa	16,97	17,02	20/09/2013	109,5	110	0,46%
IT0004513690	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	16,97	16,22	16/08/2013	104,8	104,62	-0,17%
DE000SG0P8F8	BONUS CAP	Eurostoxx 50	2805	3279,75	19/08/2013	140,8	140	-0,57%
NL0010069563	BONUS CAP	Eurostoxx Banks	119,42	104,38	20/09/2013	110,5	110,5	0,00%
IT0004748999	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	2805	2206,61	19/08/2013	119,7	120	0,25%
NL0009097773	EQUITY PROTECTION PLUS	Basket di azioni		0	29/08/2013	103,35	103	-0,34%
DE000HV8A1F4	BONUS CAP	Fiat spa	5,97	5,6	20/09/2013	105	105	0,00%
DE000SG0P8G6	BONUS CAP	FTSE Mib	16975	28257	19/08/2013	59,6	60,07	0,79%
NL0009525856	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	15,13	13,26	16/08/2013	113,55	113,5	-0,04%
NL0010069332	BONUS CAP	Generali Assicurazioni	15,13	11,6	20/09/2013	110,5	110,5	0,00%
NL0009525781	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	1,455	1,616	16/08/2013	125	125	0,00%
NL0010070264	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	1,455	1,356	29/08/2013	108,4	108	-0,37%
NL0010069290	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	1,455	1,256	20/09/2013	121	121	0,00%
DE000HV8A1J6	BONUS CAP	Intesa San Paolo spa	1,455	1,336	20/09/2013	106,5	106,5	0,00%
DE000HV8A1M0	BONUS CAP	Mediobanca	5,01	4,896	20/09/2013	103,85	105,5	1,59%
NL0010069308	BONUS CAP	Mediobanca	5,01	4,21	20/09/2013	115	115	0,00%
NL0009527852	JET CAP PROTECTION	Enel spa	2,642	3,044	09/09/2013	100	100	0,00%
NL0010070009	BONUS CAP	Nokia	3,096	2,858	16/08/2013	113,95	114	0,04%
DE000HV8A1P3	BONUS CAP	Nokia	3,096	2,754	20/09/2013	107,45	107,5	0,05%
NL0010069399	BONUS CAP	Saint-Gobain	35,735	27,685	20/09/2013	112,5	112,5	0,00%
DE000HV8A1T5	BONUS CAP	Societe Generale	35,11	28,56	20/09/2013	104,75	105	0,24%
DE000HV8A1U3	BONUS CAP	Stmicroelectronics	6,535	7,145	20/09/2013	100,25	106,5	6,23%
DE000HV8A1W9	BONUS CAP	Telecom Italia	0,501	0,54	20/09/2013	99,8	105,5	5,71%
IT0004518210	STEP CERTIFICATES	Telecom Italia	0,501	1,127	30/08/2013	69,9	69,4	-0,72%
NL0010069316	BONUS CAP	Unicredit	4,478	3,46	20/09/2013	116,8	117	0,17%

TROVA LE DIFFERENZE

Due certificati uguali per scadenza e distanza dalla barriera offrono rendimenti molto distanti tra loro. Scopriamo il perché rispondendo a una domanda di un nostro lettore

Sono entrato sul sito di BNP e nella sezione certificati ho trovato questi 2 certificati che mi hanno incuriosito per la loro redditività, vorrei sapere un vostro parere in merito. Entrambi i certificati scadono contemporaneamente ad ottobre 2013 (sono BC), la distanza dalle rispettive barriere è quasi identica (la differenza è dello 0,6%); ma la redditività è notevolmente diversa (2,34% vs 6,36%), vero è che i sottostanti sono diversi (UBI Banca e Commerzbank). Ma cosa giustifica tale differenzà?

Prendendo spunto da una domanda apparsa nella sezione Forum di certificatiederivati.it, torniamo a parlare delle caratteristiche implicite nei sottostanti che incidono in maniera direttamente proporzionale sul profilo rischio-rendimento atteso dei certificati. In linea di principio, le strutture più esposte a variazioni di valore delle variabili responsabili della formazione del rispettivo prezzo (dividend yield e volatilità su tutti) e quindi delle caratteristiche in termini di rendimento atteso, sono quei prodotti dove la componente derivativa è strutturata per tramite di opzioni esotiche, in particolare barrier options, come i Bonus Cap.

Si tratta infatti di prodotti caratterizzati da un alto vega, ovvero da un'elevata reattività ai movimenti della volatilità implicita del sottostante. In riferimento alle opzioni barriera, ciò si spiega in quanto più alta è la volatilità e maggiore è il margine di oscillazione del sottostante e quindi la probabilità che possa essere raggiunto il livello invalidante. Questa correlazione di fatto riduce il valore delle opzioni barriera in fasi di mercato caratterizzate da alta volatilità. A dimostrazione di ciò, guardando al recente passato, con i listini in forte flessione negativa, scenario dove il nervosismo delle quotazioni è più alto, si è verificato un consistente aumento delle emissioni di tale tipologia. Viceversa, nei contesti di forte salita dei mercati azionari, ove la dispersione dei rendimenti è storicamente molto bassa, al fine di produrre profitti attesi accattivanti gli emittenti hanno dovuto necessariamente eseguire un accurato stock picking alla ricerca di sottostanti con un adeguato livello di volatilità, tale da permettere la strutturazione di prodotti con un discreto rappor-

ANALISI COMPARATIVA BONUS CAP

Sottostante	UBI	Commerzbank
Spot	3,19	6,602
Dividend yield	1,57%	0%
Imply Vol	29,44%	44,84%
Vol 252	42,66%	44,60%
Call Strike Zero	92,96	94,81
Barrier Option	8,64	7,11
Short Call	-1,08	-2,68
Fair value	103,08	99,64
Ask price	105,75	101,95
Upside	1,18%	4,95%
Buffer	23,93%	26,39%
CED | Probability	84,08%	70,07%

STRESS TEST

Var% volatilità	Fair value	Fair value
30%	100,01	96,75
-20%	104,51	101,54

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 6/08/2013
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	25,48
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	3,14
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	2,925
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	55,8
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	23,78
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	12,87

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

to rischio-rendimento atteso. Non a caso la maggior parte delle emissioni ha riguardato il settore bancario, il comparto che presenta storicamente una volatilità implicita superiore alla media di mercato. Detto ciò, effettuiamo un pricing sui prezzi dei due Bonus Cap in oggetto. Il primo è un Bonus Cap su UBI Banca (Isin NL0010397733), caratterizzato da uno strike pari a 3,432 euro, una barriera posizionata a 2,574 euro ed un bonus pari al 107% del nominale. Il secondo invece è il Bonus Cap su Commerzbank (Isin NL0010397758), che si contraddistingue per uno strike rilevato a 6,9647 euro e una barriera posta a 5,2235 euro a fronte di un bonus di rendimento del 107%. Entrambi targati BNP Paribas con scadenza 18 ottobre 2013.

L'ANALISI

Per analizzarne i comportamenti nel durante, abbiamo preso a riferimento i dati che caratterizzano i due sottostanti, in modo particolare la volatilità implicita (Imply Vol) e quella storica (Vol 252). In base a questo data set, è stato calcolato il pricing della struttura scomponendo i prezzi relativi per ogni singola gamba opzionale. Fatto questo si evidenzia come i prezzi al Sedex rispecchino, con le dovute approssimazioni, il fair value dei due prodotti. Ora, sapendo come il differente livello di volatilità sia il vero responsabile della discrepanza di rendimento, è stato effettuato uno stress test sul livello della volatilità implicita constatando come ad un aumento di questa sia connessa una diminuzione del fair value ed analogamente come ad una contrazione della dispersione dei rendimenti ne consegua un aumento. Infine è stato calcolato il CED|Probability, ovvero l'indicatore di probabilità di successo comunemente utilizzato dal CJ. Nonostante l'apparente similitudine tra i due prodotti, sia in termini di buffer sul livello invalidante che di scadenza, un ruolo chiave viene giocato dalla volatilità, intesa proprio come dispersione dei rendimenti. Ne consegue che il titolo Commerzbank, caratterizzandosi per una volatilità implicita più elevata, anche avendo il medesimo buffer sul livello invalidante del prodotto agganciato ad UBI Banca, ha più possibilità di violare al ribasso tale livello e pertanto ragionevolmente presenta un differente rendimento ponderato per la maggiore esposizione al rischio.

Deutsche Asset
& Wealth Management

Quotato in Borsa Italiana

Forza quattro
Faktor Certificate

Investire sul rialzo o sul ribasso dell'indice tedesco DAX® con una leva giornaliera fissa pari a 4. I nuovi Faktor Certificate di Deutsche Bank replicano linearmente, al lordo dei costi di gestione, la performance degli indici LevDAX® ×4 e ShortDAX® ×4, calcolati da Deutsche Börse. Questi indici moltiplicano per quattro l'andamento dell'indice tedesco DAX® su base giornaliera.

Per ulteriori informazioni
Sito: www.dbxmarkets.it
Email: x-markets.italia@db.com
Numero verde: 800 90 22 55

Certificato	Codice di neg.	Sottostante	Fattore
Faktor 4 × long DAX® Index Certificate	DX6ZZL	LevDAX® ×4	+4
Faktor 4 × short DAX® Index Certificate	DX6ZZS	ShortDAX® ×4	-4

Passion to Perform

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base relativo ai certificati, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente integrato), e le relative condizioni definitive sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

ANALISI TECNICA UBI BANCA

E' dal 23 luglio che Ubi Banca negozia all'interno del trading range delimitato dalle resistenze statiche di area 3,30 euro e dai supporti statici posti in prossimità dei 3,10 euro. Solo la fuoriuscita al rialzo o al ribasso permetterebbe al titolo di generare un nuovo segnale d'acquisto o di vendita. In questo contesto vi sono fattori tecnici che fanno propendere per la prima ipotesi. Nello specifico è stata positiva la tenuta dei supporti espressi dalla trendline tracciata con i low del 3 e 17 luglio. Testata il 7 agosto, in quell'occasione l'azione ha trovato sostegno anche nel transito in prossimità dei 3,10 euro delle medie mobili di medio e lungo termine. Ritorni sopra i 3,33 euro consentirebbero al titolo di mettere nel mirino le resistenze di area 3,60 euro, soglia oltre la quale Ubi completerebbe un doppio minimo. Partendo da questi presupposti, chi volesse valutare con favore l'implementazione di una strategia rialzista sul titolo potrebbe collocarsi in acquisto a 3,20 euro. Con stop che scatterebbe con flessioni sotto i 3,05 euro, il primo target si avrebbe a 3,32 euro e il secondo a 3,54 euro.

ANALISI FONDAMENTALE UBI BANCA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2013	P/BV	PERF 2013
Ubi Banca	3,25	11,08	0,30	-7,42
Banco Popolare	1,04	6,95	0,21	-17,17
MPS	0,20	101,00	0,36	-10,50
Intesa Sanpaolo	1,46	10,34	0,46	12,15
Unicredit	4,48	12,13	0,42	20,78

FONTE **BLOOMBERG**

La vigorosa risalita delle quotazioni nel corso del mese di luglio con un balzo di quasi il 15% ha consentito a Ubi Banca di assottigliare il bilancio negativo da inizio anno, che ora risulta del 7% circa. A livello di fondamentali la banca lombarda presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2013 sostanzialmente in linea con i peers italiani a 11,08, mentre il rapporto tra prezzo e valore di libro risulta molto basso (0,30), superiore solo a quello del Banco Popolare.

Certificatejournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.